



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

Al Sig. Ministro Prof. Roberto Cingolani
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto
Cons. Roberto Cerreto
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

PROTOCOLLO: 20220930_OASB_U-30bis

Oggetto: Trasmissione relazione attività svolte ex art. 3.5 D.M. 265 del 25/06/2021

Si tramette relazione sulle attività svolte da questo Osservatorio Ambientale nel quadrimestre giugno - settembre 2022.

Il Presidente
D.ssa Chiara Pennino



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

**Relazione delle attività svolte
giugno – settembre 2022**



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

1. INTRODUZIONE

2. ATTIVITA' SVOLTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

2.1 - Riunioni e attività svolte

2.2 - Quadro di riferimento per le verifiche di ottemperanza: principali decisioni dell'Osservatorio

2.3 - Sopralluoghi

3. ATTIVITA' AVVIATE

4. STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

1. INTRODUZIONE

In data 29 luglio 2009 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC), ha emesso il decreto di compatibilità ambientale n. DSA-DEC-2009-0000938 relativo al progetto "Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara nei comuni di Cavriglia (AR) e di Figline e Incisa Valdarno (FI) - costruzione dei bacini di Castelnuovo dei Sabbioni e Allori all'interno della miniera di S. Barbara", presentato dalla Società Concessionaria Enel Produzione S.p.A., subordinatamente al rispetto di prescrizioni e raccomandazioni, riportate alle lettere A), B) e C) oggetto, pertanto, di verifica di ottemperanza da parte del MATTM, ora MiTE, del MiBAC, ora MiC, in virtù dell'art. 1 L. n. 55/2021 di conversione del D.L. n. 22/2021 e della Regione Toscana.

Il D.Lgs 152/2006, art. 28, co.2 come modificato dal D. Lgs. 104/2017, prevede la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, d'intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l'Autorità Competente nella verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA.

La Regione Toscana in data 14/09/2017, con nota acquisita al prot. DVA-0020927, ha richiesto l'istituzione di un Osservatorio Ambientale per il progetto di recupero ambientale della miniera di Santa Barbara nei comuni di Cavriglia (AR) e di Figline e Incisa Valdarno (FI).

Con Decreto Direttoriale DVA-200 del 23 aprile 2018 è stato istituito l'Osservatorio Ambientale "Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara" (di seguito "Osservatorio").

In data 7 giugno 2018, l'Osservatorio si è insediato presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), ora Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) – ex Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Successivamente, in data 25 giugno 2021, con D.M. n. 265, il MiTE ha disciplinato le "Modalità di funzionamento degli Osservatori Ambientali" e, all'art. 7, co. 3, disponendo che entro 60 giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto, gli osservatori ambientali già



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

costituiti erano rinnovati nel rispetto delle modalità ivi fissate e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Con Decreto Dirigenziale n. 506 del 7 dicembre 2021, è stato inoltre emanato il “Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali”.

Il successivo Decreto Ministeriale prot. UDCM n. 32 del 20 gennaio 2022 ha provveduto al rinnovo dell’Osservatorio Ambientale “Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara” secondo quanto disposto dall’art. 50, co. 1, lett. p) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito, con modificazioni, in L. n. 120 del 11 settembre 2020 che ha modificato l’art. 28, co.2 del D.Lgs. n. 152 del 2006.

Secondo la previsione contenuta nell’art. 3, D.M. 32/2022, l’Organismo resta in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento.

In seguito alla notifica del D.M. 32/2022, prot. 8454 del 25/01/2022 ad opera della V Divisione – Sistemi di Valutazione Ambientale - l’Osservatorio ha proceduto alla riunione di insediamento in data 02/02/2022, in modalità di videoconferenza.

Il presente documento è predisposto ai sensi dell’art. 4.15 del Decreto Dirigenziale 506/2021 che prevede la predisposizione di una relazione periodica da parte del Presidente, delle attività svolte, delle criticità di maggior rilievo affrontate dall’Osservatorio, fare il punto sulle attività avviate non ancora concluse e fornire le informazioni per accedere all’archivio della documentazione acquisita e prodotta dall’Organismo nel periodo di riferimento.

2. ATTIVITA’ SVOLTA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

2.1 Riunioni e attività svolte

Nel periodo 1 giugno – 30 settembre 2022 l’Osservatorio si è riunito in seduta plenaria il 20 e 27 giugno, il 14 luglio, l’8 settembre.

Le riunioni, a norma dell’art. 4.2, D.D. 506/2021, convocate con congruo anticipo con formale nota del Presidente contenente il relativo ordine del giorno e inviate tramite mail ai Componenti, si sono svolte tramite videoconferenza, per le problematiche connesse al COVID-19 e per ragioni logistiche.

I verbali delle riunioni, redatti dal Segretario e revisionati dai Componenti dell’Osservatorio, sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario ed archiviati nell’apposita sezione del *cloud* a cura di ENEL S.p.A..



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

Il 20 giugno l'Organismo ha esaminato l'istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni B4 e A1.5b, DEC/VIA 938/2009 inviata dal proponente con nota ENEL-PRO-19/06/2022-0009925 (prot. OASB_E-126 del 20/06/2022) e relativa al progetto di realizzazione della condotta di collegamento lago Allori – lago Castelnuovo. In base al progetto ed alle relative planimetrie predisposte, si è rilevata la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti al fine di accertare le portate massime e minime dei due laghi rispetto al Deflusso Minimo Vitale (DMV) stabilito dall'Osservatorio con Parere n. 4 del 31/12/2020 (prot. OASB_U-11), per evitare possibili crisi idriche. E' emersa inoltre l'esigenza di richiedere un chiarimento in merito al nuovo tracciato della condotta, non corrispondente alle precedenti proposte. Si è pertanto stabilito di procedere ad una riunione congiunta con Enel.

Nella riunione del 27 giugno è stato finalizzato il **parere n. 12** relativo alla Verifica di Ottemperanza alla **Prescrizione C21** (parte riguardante lo **scavo meccanizzato**), **DEC/VIA 938/2009**, con cui si è proceduto alla presa d'atto delle valutazioni positive e indicazioni espresse da ARPAT in merito al Piano di campionamento dei materiali destinati alla realizzazione della collina schermo, prevista tra il lago di Castelnuovo e la zona industriale di Santa Barbara e provenienti dallo scavo meccanizzato dei lavori del passante ferroviario AV/AC Nodo Firenze, che integra e completa la verifica di ottemperanza di cui al parere dell'Osservatorio n. 5 del 12/02/2021 (prot. OASB_U-12), relativa al solo scavo "in tradizionale".

L'Organismo ha quindi continuato i lavori con la presenza di Enel e del prof. Aiello (D.T. CGT - Centro di GeoTecnologie dell'Università di Siena) per approfondire, come concordato in data 20 giugno, l'istanza di verifica di ottemperanza, presentata dal proponente, alle prescrizioni A1.5b e B4, DEC/VIA 938/2009 e relative alla condotta di collegamento tra il lago Allori ed il lago Castelnuovo. E' stato esaminato il nuovo tracciato, che per quanto posto più ad Ovest di quello proposto in precedenza, attraversa comunque l'area di Bomba, un'area caratterizzata dalla presenza di dissesti a causa dei quali è ancora in corso il monitoraggio strumentale, essenziale per meglio definire lo stato e la natura di tali dissesti e individuare, di conseguenza, le opere più efficaci di mitigazione localizzate (drenaggi, sistemazioni morfologiche, interventi di ingegneria naturalistica).

L'Osservatorio ha ritenuto fossero necessari ulteriori verifiche tese ad individuare il percorso ottimale della condotta e procedere alla sua definitiva progettazione, una volta concluso il monitoraggio strumentale dell'intera area, evidenziando, tra l'altro, la correlazione



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

con le prescrizioni A1.3 e C8, DEC/VIA 938/2009, ottemperate dall'Organismo con il citato Parere n. 4 del 31.12.2020. L'operatività della condotta va, infatti, riportata nel contesto della realizzazione del lotto A, in quanto essa deve assicurare una portata modulabile al fine di consentire un DMV in uscita dal lago di Castelnuovo di 12 l/s. Inoltre si è rilevato che la progettazione della condotta dovesse tenere nella dovuta considerazione lo sviluppo della progettazione del lotto B, in particolare lo schema idraulico che sarà sviluppato.

Si è pertanto indicato al proponente che la condotta dovesse essere completamente realizzata ed in grado di essere attivata prima dell'ultimazione dei lavori del lotto A.

A seguito di quanto su riportato, il proponente con nota ENEL-PRO-01/07/2022-0010847(prot. OASB_E-130 del 04/07/2022), ha comunicato all'Osservatorio l'intenzione di ritirare l'istanza di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni B4 e A1.5b impegnandosi, non appena terminato il monitoraggio geotecnico del versante di Bomba e previa condivisione del tracciato della condotta con la Soprintendenza di Arezzo, a rivedere e terminare il progetto della condotta nonché a realizzare la stessa prima del completamento dei lavori del Lotto A, con particolare riferimento alle opere riguardanti il lago di Castelnuovo, nel rispetto del Parere n. 4 del Osservatorio Ambientale (prot.20201231_OASB_U-11).

L'Osservatorio con nota prot. U-27 del 05/07/2022 ha preso atto della volontà di Enel di ritirare l'istanza di V.O. alle prescrizioni A1.5b e B4 e del contestuale impegno espresso dal proponente in merito ai tempi di realizzazione della condotta di collegamento lago Allori - lago Castelnuovo.

Il giorno 14 luglio l'Osservatorio ha eseguito la presa d'atto (prot. OASB_U-28 del 17/07/2022) del rispetto della condizione posta nel Parere n. 1 di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni A 4.1, C10 e raccomandazione R8, DEC/VIA 938/2009, (prot. OASB U-4 del 21/06/2019).

Le prescrizioni in parola, di carattere generale, relative alla caratterizzazione geomorfologica, erano state valutate positivamente dall'Osservatorio con Parere n. 1 del 21/06/2019 con la condizione che, in fase di redazione della progettazione esecutiva, il proponente provvedesse all'aggiornamento del quadro dei dissesti rappresentato nelle carte geomorfologiche scala 1:5000, includendo gli elementi indicati nell'elaborato PBSMA20323 - Relazione geologica Lotto A (2017) con le relative cartografie, tenendo conto, altresì, degli esiti del monitoraggio in corso. Ulteriormente, in fase di progettazione esecutiva, sarebbe occorsa la caratterizzazione di dettaglio delle singole forme di dissesto individuate, fornendo le pertinenti cartografie in adeguata scala per definire le azioni più idonee ed efficaci a ridurre



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

e contrastare i processi erosivi, specificando nel contempo le tecniche migliori di reinserimento ambientale e naturalistico. La documentazione prodotta da Enel, “Relazione Geologica Lotto A” – “Interventi Minori di riduzione del rischio geomorfologico Lotto A” – “Carta geomorfologica scala 1:5000” - ed inviata all’Osservatorio in data 16/06/2022 (prot. OASB E-125 del 17/06/2022), ha individuato in adeguata scala le forme di dissesto e proposto soluzioni tecniche atte ad individuare il reinserimento ambientale delle aree. Pertanto l’Osservatorio ha ritenuto soddisfatta la condizione posta nel Parere n. 1.

L’Organismo ha inoltre visionato, il quadro sinottico, inviato dal proponente, riguardante le istanze di V.O. da svolgere per il Lotto C della ex area mineraria con la proposta di accorpamento delle prescrizioni per temi omogenei, reputando opportuno, prima dell’invio delle dette istanze da parte di Enel, la presentazione del progetto di recupero ambientale dell’area in questione in apposita riunione ed un successivo sopralluogo, non essendo stato possibile osservare il Lotto C nel corso del sopralluogo compiuto i giorni 4 e 5 maggio 2022.

La riunione dell’8 settembre si è svolta con la partecipazione di ARPAT e del proponente per l’illustrazione, da parte di quest’ultimo, del progetto di recupero ambientale del Lotto C della ex area mineraria di Santa Barbara.

Il progetto è in linea con gli interventi di recupero e valorizzazione ambientale previsti per gli altri Lotti dell’ex area mineraria. Il Lotto C comprende le due aree di colmata denominate Vinesimo e Morbuio ed è ricompreso nel territorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), ad eccezione di una porzione di limitata estensione, posta a Sud, che ricade nel territorio del Comune di Cavriglia (AR) per un’estensione complessiva di oltre 2 km². L’area è stata utilizzata da ENEL negli anni ‘70 - ‘80 per il deposito di materiale escavato derivante dallo scopercchiamento dei banchi minerali di lignite in coltivazione e dei versanti circostanti le aree di scavo. Attualmente queste aree sono adibite ad uso agricolo e boschivo.

Il progetto di recupero del Lotto C è stato sviluppato con il proposito di recuperare la configurazione originaria del reticolo idrografico. Tutto il terreno scavato verrà reimpiegato all’interno della stessa area di miniera per la realizzazione degli interventi. Il bilancio della movimentazione terre prevede scavi totali per 210.000 mc, di cui 55.700 mc le terre che saranno movimentate da Vinesimo a Morbuio al netto dei riutilizzi sullo stesso sito/intervento.

Gli interventi riguarderanno:

- la riprofilatura di alcuni versanti per migliorarne la stabilità con opere di scavo e riempimento e interesseranno entrambe le aree Vinesimo e Morbuio;



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

- l'esecuzione di opere di regimazione e collettamento del sistema delle acque superficiali facenti parte del reticolo minore (scoline, collettori, sistemi di drenaggio campestre, etc.)
- la riprofilatura di alcuni versanti per migliorare il naturale deflusso delle acque di superficie;
- sistemazione idraulica, nell'area Vinesimo, consistente nel mantenimento di due piccoli laghi;
- il riempimento, nell'area Morbuio, di due aree depresse (una delle quali occupata da un laghetto) con le terre provenienti dagli scavi di riprofilatura.

Contestualmente al rimodellamento morfologico e alla sistemazione idraulica sono previsti, interventi integrati di ingegneria naturalistica e nuovi impianti vegetali destinati a ripristinare ed incrementare il grado di naturalità e biodiversità del territorio tenendo in considerazione l'assetto paesaggistico dei borghi limitrofi.

Sono altresì programmati interventi sulla strada bianca di raccordo "Fusaio – Vinesimo" volti al miglioramento della sicurezza stradale del tracciato esistente.

La riunione è quindi proseguita con la presentazione del proponente della versione finale del sito *web* dell'Osservatorio (art. 3 co.2 let. d), D.M. 265 del 25/06/2021) progettato sia per l'accesso al pubblico che per l'utilizzo da parte dell'Osservatorio. La sezione del sito che consente l'accesso al pubblico è *on line* dal 14 settembre 2022 attraverso il seguente link:

<https://www.osservatorioexminierasantabarbara.it/it>

2.2 Quadro di riferimento per le verifiche di ottemperanza: principali decisioni dell'Osservatorio

Di seguito le decisioni assunte dall'Osservatorio nel periodo di riferimento:

Verifica di Ottemperanza alla prescrizione C21 concernente le modalità di campionamento e prova dei materiali provenienti dallo scavo meccanizzato dei lavori del passante ferroviario AV/AC Nodo Firenze.

In seguito alla nota ENEL-PRO-23/11/2021-0018062 acquisita agli atti dell'OASB con prot. OASB n. E-102bis del 25/11/2021, sulla base delle valutazioni tecniche espresse da ARPAT con nota prot. n. 33861 del 05/05/2022 (prot. OASB n. E-117 del 05/05/2022), l'Osservatorio con nota OASB prot. n. 20220510_OASB_U-24 ha ritenuto doverose ulteriori integrazioni che Enel ha fornito con nota ENEL-PRO-20/05/2022-7876 acquisita agli atti dell'OASB con prot. OASB n. E-120 del 24/05/2022 in base a cui ARPAT ha espresso le



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

proprie definitive valutazioni con nota prot. n.0046941 del 20/06/2022 acquisita agli atti dell'OASB con prot. OASB n. E-127 del 20/06/2022.

L'Osservatorio si è espresso con **parere n. 12** trasmesso alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali e al proponente con nota **prot. 20220628_OASB_U-26 del 28 giugno 2022**, avente ad oggetto la verifica di ottemperanza alla prescrizione C21 (scavo con fresa TBM) di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC-2009-00938 del 29 luglio 2009.

Presa d'atto del rispetto della condizione posta nel Parere OASB n. 1 prot. OASB U-4 del 21/06/2019 – prescrizioni A1.4, C 10 e R8, DEC/VIA 938/2009.

In seguito all'istanza di Verifica di Ottemperanza avanzata dal Proponente con nota Enel-PRO-18/03/2019- 0004800 (prot. DVA 6791 di pari data), è stata evidenziata la necessità di integrazioni.

In data 08/05/2019 ENEL, con nota ENEL-PRO-08/05/2019-0007391 - prot. DVA 11774 del 10/05/2019 e successiva email del 17/05/2019, ha presentato la documentazione integrativa richiesta, su cui l'Osservatorio si è espresso con Parere n. 1 prot. 20190621_OASB_U-4 ritenendo ottemperate le prescrizioni *“con la condizione che in fase di redazione della progettazione esecutiva la Società ENEL dovrà provvedere a trasmettere al Ministero Ambiente e a questo Osservatorio l'aggiornamento del quadro dei dissesti rappresentato nelle carte geomorfologiche scala 1:5000, sia recependo gli elementi indicati nell'elaborato PBSMA20323 - Relazione geologica Lotto A (2017) e nelle relative cartografie, sia tenendo conto degli esiti del monitoraggio attualmente attivo. Inoltre, in fase di progettazione esecutiva, dovrà svolgersi la caratterizzazione di dettaglio delle singole forme di dissesto individuate, producendo a corredo cartografie di adeguata scala, al fine di definire le azioni più idonee ed efficaci per ridurre e contrastare i processi erosivi, nonché di individuare le tecniche per il migliore reinserimento ambientale e naturalistico.”*

In data 16/06/2022 Enel, con nota ENEL-PRO-16/06/2022-0009682 – prot. 20220617_OASB_E-125, ha inviato la documentazione richiesta, costituita da lettera di accompagnamento ed elaborati tecnici tra il quali: “Relazione Geologica Lotto A” (Documento PBSMA2032), “Interventi Minori di riduzione del rischio geomorfologico Lotto A” (Documento PBSMA2157800) e “Carta geomorfologica scala 1:5000 (Documento PBSMA2157900).

L'Osservatorio si è espresso con **Presa d'atto prot. 20220715_OASB_U-28** trasmessa alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali e al proponente.



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

2.3 Sopralluoghi

E' stato programmato per i giorni 5 e 6 ottobre 2022 un nuovo sopralluogo dei componenti dell'Osservatorio presso l'ex area mineraria di Santa Barbara, in particolare per la visione del Lotto C a seguito del quale il proponente inizierà ad inviare le relative istanze di Verifica di Ottemperanza.

3. ATTIVITA' AVVIATE

Nel mese di settembre è stata, come detto, avviata la programmazione delle Verifiche di Ottemperanza relative al Lotto C dell'ex area mineraria, considerate le significative modifiche progettuali in corso alla progettazione relativa alla riqualificazione del Lotto B per le criticità esposte nella precedente Relazione ex art. 3.5 D.M. 265 del 25/06/2021, redatta dallo scrivente Osservatorio (prot. OASB_U-27 del 11/07/2022).

In data 22/07/2022 (prot. OASB_E-136 del 25/07/2022) sono pervenute le prime valutazioni tecniche di ARPAT in merito al piano di indagini riguardanti le terre del Lotto C, presentate dal proponente in ottemperanza alle prescrizioni C22 e C23 del DEC/VIA 938/2009, (prot. n. ENEL-PRO-21/10/2020-0015623 - Rapporto CESI C0009320, prot. OASB n. 20201021_OASB_E-56). L'Osservatorio, considerate le conclusioni e le indicazioni dell'Agenzia, nel rispetto della previsione normativa del D.P.R. 120/2017, ha richiesto al proponente di revisionare il detto piano recependo quanto rappresentato da Arpat (prot. OASB_U-29 del 28/07/2022).

4. STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

In data 14/07/2022 RFI (prot. OASB_E-135 del 18/07/2022) ha comunicato la sospensione dell'attività di conferimento delle terre e rocce da scavo (TRS) in Santa Barbara destinate alla realizzazione della Collina Schermo e provenienti dai lavori di esecuzione della linea ferroviaria (Stazione AV e del Passante AV) "Milano-Napoli-Nodo di Firenze"; sono, quindi, cessate le conseguenti caratterizzazioni delle TRS ad opera di Arpat. In particolare RFI ha rappresentato la sostanziale ultimazione delle attività di scavo, trasporto e messa a dimora delle TRS in conformità a quanto previsto nel PUT ex D.M. 161/2012, di 168.000 mc



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale recupero ambientale della miniera di Santa Barbara

Decreto Ministeriale prot. UDCM-32 del 20 gennaio 2022

in banco, corrispondenti a circa 218.000 mc “fioriti” da conferire presso l’ex area mineraria di Santa Barbara.

E’ attualmente in corso la modifica del Piano Preliminare Utilizzo Terre ex D.P.R. 120/2017 da parte di Enel, a seguito della validazione dei VVFN, per l’invio all’Autorità competente.

Nel contempo con nota ENEL-PRO-30/08/2022- 0013814 (prot. OASB E-140 del 08/09/2022) il proponente ha inviato alla Regione Toscana – Settore Miniere ai sensi dell’art. 4, DDRT n. 416/2010, che ha autorizzato il piano di recupero ambientale della ex miniera di Santa Barbara, il progetto esecutivo completo del Lotto A ed Emissario di Castelnuovo, per il previsto N.O. propedeutico all’inizio dei lavori.

per l’Osservatorio Ambientale
Il Presidente
D.ssa Chiara Pennino